



Spazio e tempo (in fisica si dice **spazio-tempo**, una unica realtà) non sono involucri vuoti da riempire con cose o eventi o con significati attribuiti dall'uomo, ma hanno una origine e una **destinazione sacra** che viene da Dio e a Dio ritorna; all'uomo spetta di saperla leggere e rispettare, sia che essa riguardi ciò che gli sta davanti sia che interPELLI la propria stessa vita. Nel corso della storia è stato attribuito a certi tempi e cose un valore sacro, per separarli da ciò che invece era "profano" (cioè privo di significati soprannaturali); nelle varie culture templi, feste, persone, statue, monti, immagini, riti e oggetti particolari venivano "dedicati" e riempiti di valore per il legame con qualche divinità e potenza, chiedendo ad essi di fare da ponte con una dimensione superiore e misteriosa, per riceverne aiuti al presente o per celebrare il ricordo di quelli passati.

Gesù ha vissuto, con la fede del suo popolo, un rapporto simile con i tempi sacri e i luoghi sacri della tradizione ebraica, legati alla storia della salvezza che Dio aveva dispiegato nel corso dei secoli verso il popolo eletto: la Legge di Mosè dettava modalità dettagliate su come rispettare la sacralità di ciò che apparteneva a Dio o era legato a Lui. Ma Gesù aveva una missione più grande: quella di rivelare la presenza del Padre in tutte le cose e in ogni tempo, in ogni persona o avvenimento, donando nuovo valore e significato all'intera vita umana, rendendola sacra e destinata alla gloria, e chiedendo ai suoi fedeli di rispettarla sempre, in sé e negli altri, perché da questo dipenderà l'ingresso nel suo Regno.

Oggi, nella celebrazione della Dedicazione della Basilica Lateranense, ascolteremo il vangelo di Gesù che difende la sacralità del Tempio di Gerusalemme, scacciando i venditori dal suo interno; ma ormai era giunta l'ora che i "veri adoratori" di Dio lo adorassero "*in spirito e verità*", cioè con una vita vissuta nell'ascolto della Parola e nell'amore vicendevole; questo è l'annuncio del Vangelo: che **tutto è sacro**, il presente, il passato, il futuro, il mondo, le persone, noi stessi... tutto ci parla di Dio e ci chiama a invocarlo, ringraziarlo, lodarlo, come figli che si sentono amati da un Padre meraviglioso. La grande basilica romana del Laterano ha una lunghissima storia, è la "prima", la "madre" di tutte le chiese del mondo, ma in qualsiasi tempo e luogo si ascolti il Vangelo e si viva la carità, lì abita Dio e compie cose grandi; in ogni cuore che rimane fedele e sincero, che rifiuta il peccato e cerca la volontà di Dio, lì si realizza il nuovo tempio di cui Gesù parla: il tempio del suo corpo, offerto e donato, crocifisso e risorto, un tempio che rivive in ogni cristiano che vive la propria vita nella fede, imitando come meglio può il suo Signore.

Colletta solidale del Banco Alimentare

Sabato 15 novembre 2025, in più di 11.600 supermercati in tutta Italia, torna la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: grazie a migliaia di volontari si raccoglieranno generi alimentari non deperibili che poi saranno suddivisi e destinati a varie associazioni, istituti e parrocchie per il sostegno alle persone e alle famiglie bisognose di aiuto. Anche a Vitorchiano, presso il Superconti, verrà effettuata questa raccolta organizzata dal Banco Alimentare, l'associazione a cui la Caritas Italiana e lo Stato hanno affidato la gestione degli aiuti alimentari dell'Unione Europea. Quest'anno sarà la nostra Caritas parrocchiale a svolgere questo servizio: all'ingresso del supermercato vi sarà consegnata una scheda informativa e una busta di plastica per l'eventuale offerta da consegnare ai volontari vicino alle casse. Partecipa anche tu e dona la spesa per chi è in difficoltà! Ti aspettiamo sabato a qualsiasi ora!

Genitori dei cresimandi

E' appena iniziata la serie degli incontri di preparazione per i giovani che chiedono la Cresima, ed è già tempo di guardare all'Avvento che si avvicina e agli impegni (belli!) che ci aspettano: l'iniziativa di carità, il ritiro, la novena, il Natale.

Per predisporre tutto ci sarà un incontro per i loro genitori questa settimana, al quale sarebbe importante che tutte le famiglie partecipassero. Appuntamento.

martedì 11 ore 21 Ufficio parr.

Bambini della Seconda elementare

Prende il via oggi il percorso del catechismo per i bambini della seconda elementare, il percorso di introduzione alla vita cristiana: una domenica al mese, nel pomeriggio dalle 15 alle 18 circa, genitori e bambini sono convocati per un momento di formazione, di gioco + merenda e per la celebrazione della s. Messa. Ringrazio fin da ora le famiglie che accoglieranno questa proposta di aiuto da parte della Parrocchia per il bene spirituale dei propri figli.

Offerta missionaria

Grazie alla vostra generosità e secondo il proposito che ci eravamo posti all'inizio del mese scorso, la somma raccolta nelle ss. Messe celebrate in ottobre è stata consegnata alla Famiglia Mariana Le Cinque Pietre a favore della missione che essa ha iniziato a nell'Amazzonia del Perù; "andrà per le opere di carità che si stanno svolgendo verso i bambini e i più poveri a Flor de Punga". Grazie a Dio e a quanti hanno donato secondo le proprie possibilità.

GESU' CRISTO NOSTRA SPERANZA



Cari fratelli e sorelle, la Pasqua di Gesù è un evento che non appartiene a un lontano passato, ormai sedimentato nella tradizione come tanti altri episodi della storia umana. La Chiesa ci insegna a fare memoria attualizzante della Risurrezione ogni anno nella domenica di Pasqua e ogni giorno nella celebrazione eucaristica, durante la quale si realizza nel modo più pieno la promessa del Signore risorto: «*Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo*» (Mt 28,20).

Per questo il mistero pasquale costituisce il cardine della vita del cristiano, per questo possiamo dire allora, senza alcun irenismo o sentimentalismo, che ogni giorno è Pasqua. In che modo?

Sperimentiamo ora per ora tante esperienze diverse: dolore, sofferenza, tristezza, intrecciate con gioia, stupore, serenità. Ma attraverso ogni situazione il cuore umano brama la pienezza, una felicità profonda. Siamo immersi nel limite, ma siamo anche protesi a superarlo.

L'annuncio pasquale è la notizia più bella, gioiosa e sconvolgente che sia mai risuonata nel corso della storia. Essa è il "Vangelo" per eccellenza, che attesta la vittoria dell'amore sul peccato e della vita sulla morte, e per questo è l'unica in grado di saziare la domanda di senso che inquieta la nostra mente e il nostro cuore. L'essere umano è animato da un movimento interiore, proteso verso un oltre che costantemente lo attrae. Nessuna realtà del mondo lo soddisfa. Tendiamo all'infinito e all'eterno. Ciò contrasta con l'esperienza della morte, anticipata dalle sofferenze, dalle perdite, dai fallimenti. Dalla morte «*nullu homo vivente po skampare*», canta San Francesco (cfr Cantico di frate sole).

Tutto cambia grazie a quel mattino in cui le donne, recatesi al sepolcro per ungere il corpo del Signore, lo trovarono vuoto. Da quel mattino fino a oggi, ogni giorno, Gesù avrà anche questo titolo: il Vivente, come Lui stesso si presenta nell'Apocalisse: «*Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre*» (Ap 1,17-18). E in Lui noi abbiamo la sicurezza di poter trovare sempre la stella polare verso cui indirizzare la nostra vita di apparente caos, segnata da fatti che spesso ci appaiono confusi, inaccettabili, incomprensibili: il male, nelle sue molteplici sfaccettature, la sofferenza, la morte, eventi che riguardano tutti e ciascuno. Davanti alla nostra umanità fragile, l'annuncio pasquale si fa cura e guarigione, alimenta la speranza di fronte alle sfide spaventose che la vita ci mette davanti ogni giorno a livello personale e planetario. Nella prospettiva della Pasqua, la Via Crucis si trasfigura in Via Lucis. (papa Leone XIV, udienza del 5 novembre)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentaduesima settimana del Tempo Ordinario e Quarta del Salterio

<p>Domenica 9 novembre DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE</p> <p><i>Gesù parlava del tempio del suo corpo.</i></p>	<p>(s. Antonio) Battesimo di Gregorio</p> <p>10.15 (s. Giovanni)</p> <p>11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA</p>
<p>Lunedì 10 novembre S. Leone Magno</p> <p><i>Se sette volte ritornerà a te dicendo: Sono pentito, tu gli perdonerai.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (s. Giovanni)</p>
<p>Martedì 11 novembre S. Martino</p> <p><i>Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (s. Giovanni) VINCENZO SALIMBENI SETTIMIO (MIMMI)</p>
<p>Mercoledì 12 novembre S. Giosafat</p> <p><i>Nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (s. Giovanni)</p>
<p>Giovedì 13 novembre <i>Il regno di Dio è in mezzo a voi.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (s. Giovanni) LANZI RICCARDO E STEFANIA Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 14 novembre <i>Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifestrà.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (s. Giovanni) MENICOCCI GIUSEPPINA PER LE ANIME DIMENTICATE</p>
<p>Sabato 15 novembre <i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (s. Giovanni) POMI ATTILIO (anniv.) BRUNO E TITINA</p>
<p>Domenica 16 novembre 33[^] DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.</i></p>	<p>10.15 (s. Giovanni)</p> <p>11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA</p>